FeralpiSalò, l'ultima è sottotono Adesso testa alla corsa promozione

Verdeblù giustamente rimaneggiati e sperimentali All'Arzignano è sufficiente Mattioli-gol nella ripresa

Enrico Passerini

Arzignano Valchiampo	**1**
FeralpiSalò	**0**

ARZIGNANO VALCHIAMPO (3-5-2) Boseggia 6.5; Rossoni 6.5 (22' st Toniolo 6), Milillo 6, Shiba 6.5; Cariolato 7, Barba 6.5, Bordo 6 (37' st Fofana sv), Benedetti 6.5 (42' st Brevi sv), Bernardi 6.5; Minesso 6 (22' st Lunghi 6), Mattioli 7 (42' st Jallow sv). (Manfrin, Zanella, De Zen, Menabò, Di Virgilio, Campesan, Verduci). Allenatore: Bianchini.

FERALPISALÒ (3-5-2) Liverani 7; Luciani 5.5, Sørensen 5.5, Rizzo 5.5; Verzeletti 6 (14' st Tomaselli 6.5), Brambilla 5.5 (18' st Hergheligiu 6), De Francesco 6, Di Marco 6 (32' st Crespi 5.5), Giudici 5.5 (32' st Zennaro 6); Cavuoti 5.5 (18' st Maistrello 6), Santini 5.5. (Rinaldi, Lovato, Pasini, Boci, Cabianca, Sina). Allenatore: Diana.

ARBITRO Iacobellis di Pisa 5.5.

RETE 20' st Mattioli.

NOTE pomeriggio nuvoloso, terreno in buone condizioni di gioco. Spettatori 877. Calci d'angolo 3-3, Recupero tempo 1' e 4'.

ARZIGNANO (VI). La FeralpiSalò si congeda con una sconfitta in trasferta, perdendo 1-0 con l'Arzignano Valchiampo l'ultima gara della regular season. La battuta d'arresto è indolore, ma fa comunque suonare un campanello d'allarme: già, perché la squadra gardesana aveva raggiunto in anticipo i propri obiettivi (migliore tra le terze e record di punti), ma teneva ad avvicinarsi ai play off prolungando la propria striscia positiva. Vincere aiuta a vincere e lo sa benissimo anche Aimo Diana, che sperava in un buon risultato per ripresentarsi martedì al campo di allenamento per l'inizio della preparazione in vista degli spareggi promozione con il morale alto.

Le motivazioni dei veneti prevalgono Bene il ritorno di Maistrello, che ritrova il campo dopo tanto tempo

Non è andata così, ma era anche da metterlo in preventivo: la squadra di Bianchini, undicesima, a -2 dai play off, voleva agganciare in extremis la post season e soprattutto nella ripresa, dopo aver saputo all'intervallo che i diretti concorrenti del Novara stavano perdendo addirittura per 5-0 a Trieste (6-0 per gli alabardati alla fine), hanno alzato il ritmo, andando a prendersi la vittoria. Dall'altra parte c'era una FeralpiSalò depotenziata: Aimo Diana ha infatti mandato in campo chi aveva bisogno di minutaggio e questa formazione ha faticato più del dovuto, non riuscendo alla fine a evitare l'ottava sconfitta stagionale.

Le emozioni. Rispetto alla sfida con la Pro Vercelli cambiano ben otto giocatori. Tra le novità maggiori, Liverani al posto di Rinaldi (diffidato, dunque inutile rischiarlo); Luciani al posto di Pasini, con Sørensen centrale di difesa; Verzeletti quinto di destra per la prima volta dall'inizio; De Francesco-Di Marco titolari dopo un periodo di assenza e l'inedito tandem d'attacco composto da Cavuoti e Santini. Bianchini ha schierato i suoi a specchio, mandando però in campo la miglior formazione possibile. A partire meglio è la FeralpiSalò, anche se Liverani capisce subito che dovrà fare gli straordinari (uscite tempestive su Mattioli al 10' e su Benedetti al 16'). Gardesani invece pericolosi con Di Marco al 17' (sinistro di poco out dal limite). Nella ripresa, però, i giallocelesti accelerano. Dopo aver fallito quattro occasioni tra il 10' e il 15' (decisivo sempre Liverani), l'Arzignano passa. Al 20' i berici sfruttano a dovere una ripartenza. Il tiro di Cariolato si stampa sul palo. La palla finisce tra i piedi di Mattioli, che da due passi sblocca la contesa. Diana, nel frattempo, prova a ravvivare la squadra, passando al 3-4-3 e inserendo tra gli altri Maistrello, che non giocava dal 16 febbraio (dieci minuti contro l'AlbinoLeffe). La reazione dei verdeblù arriva, ma non basta a evitare la sconfitta, anche perché le motivazioni dell'Arzignano prevalgono.

Si chiude così, con una prestazione poco brillante, la regular season della FeralpiSalò, che ora si appresta a vivere un nuovo campionato.

Concludendo al terzo posto in classifica, entrerà in gioco l'11 maggio nel primo turno della fase nazionale. A quel punto non saranno però ammessi giri a vuoto. //

Un pizzico di delusione. La FeralpiSalò chiude una stagione regolare davvero eccellente con un ko // PH. UFFICIO STAMPA FERALPISALÒ

Guarda la fotogallery sul sito: giornaledibrescia.it/sport

Ad Arzignano. L'ultima gara prima della fase play off

Il gol dei vicentini. Mattioli decide la partita con una rete realizzata al 20' della ripresa

Pagelle FeralpiSalò

7 - Luca Liverani
Sicuramente il migliore in campo della FeralpiSalò. Decisivo in parecchie occasioni. Nulla può, invece, sul gol di Mattioli.

5.5 - Alessio Luciani
Nel primo tempo ci mette qualche pezza, ma a volte è disattento.

5.5 - Frederik Sørensen
Un passo indietro rispetto alle prime due gare.

5.5 - Alberto Rizzo
Soffre come i colleghi di reparto.

6 - Mauro Verzeletti
Al debutto da titolare, non si comporta male. Dal 14' st **Giacomo Tomaselli (6.5)**, che ravviva il gioco e sfiora il pareggio con un sinistro a giro.

5.5 - Alessio Brambilla
Soffre un po' troppo la verve degli avversari. Dal 18' st **Denis Hergheligiu (6)**, che è più pulito.

6 - Alberto De Francesco
Meglio rispetto alle ultime uscite, ma non ancora al top.

6 - Tommaso Di Marco
Pericoloso solo nel primo tempo con un sinistro che termina a lato di poco. Dal 32' st **Valerio Crespi (5.5)**, che non lascia il segno.

5.5 - Luca Giudici
Non riesce a spingere quanto potrebbe. Dal 32' st **Mattia Zennaro (6)**, che alza la qualità delle giocate.

Debutto da titolare. Verzeletti

5.5 - Nicolò Cavuoti
Un tiro leggermente alto, poi si spegne. Dal 18' st **Tommy Maistrello (6)**, che torna in campo dopo un lungo periodo di stop.

5.5 - Claudio Santini
Ha qualche buona occasione, ma spreca. // **E. PASS.**

Diana ci crede: «Nei play off siamo tra le più forti»

Il dopogara

Il tecnico sul ko: «Ho fatto delle scelte forzate, mi assumo la responsabilità»

ARZIGNANO. C'è delusione nell'entourage verdeblù per la sconfitta con l'Arzignano. I leoni del Garda ci tenevano a chiudere con una vittoria.

«Non è mai piacevole perdere. Avevamo messo in preventivo che potesse essere una gara complicata, a maggior ragione perché in questa circostanza ho voluto mettere in campo ragazzi che durante il campionato avevano giocato poco. Mi assumo anche io le colpe della sconfitta perché comunque ho fatto qualche scelta forzata. Dispiace perché alla fine abbiamo subìto gol per un errore nostro: abbiamo sbagliato una ripartenza e loro ci hanno punito. Se devo essere sincero, però, era qualche minuto che eravamo in sofferenza. Di conseguenza la rete era nell'aria. I tre attaccanti nel finale? Ho voluto provare quell'assetto perché ci può venire buono più avanti».

Allenatore. Aimo Diana è fiducioso in vista dei play off

Ora tre giorni di riposo, poi comincerà la preparazione in vista dei play off: «Testa ora al nuovo campionato che sta per cominciare. Non sarà un terno al lotto: ci sono alcune squadre favorite. Io reputo la FeralpiSalò tra le più forti e per questo non possiamo nasconderci. Vogliamo vincere anche noi».

Il portiere Liverani: «Spiace Questa sconfitta deve farci rizzare le antenne»

Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente Luca Liverani, autore di alcuni buoni interventi: «In un paio di occasioni mi sono fatto trovare pronto, ma sul gol non ho potuto nulla - racconta l'esperto estremo difensore di riserva dei gardesani -. Dopo il palo c'è stato un batti e ribatti, con la palla che è arrivata proprio sui piedi di Mattioli, il quale ha insaccato. Loro hanno comunque sfruttato tanti nostri errori. Sicuramente l'Arzignano aveva molta fame, ma noi gli abbiamo comunque tenuto testa. Ora cominciano i play off: questa sconfitta deve farci rizzare le antenne. Io sinceramente sto rosicando, perché avrei voluto vincere. Dobbiamo essere arrabbiati, perché d'ora in poi non potremo davvero sbagliare più nulla». // E. PAS.